

**Organo della Chiesa parrocchiale di Berzona (Onsernone)
Progetto di restauro**

Indice

<i>Tema</i>	<i>pag.</i>
Berzona, Valle Onsernone	1
Chiesa parrocchiale SS Rocco e Defendente	2
L'organo	2
Obiettivi del progetto - <i>Projektziele</i>	4
Il progetto di restauro – <i>das Restaurierungsprojekt</i>	5
Costi diretti del restauro - Preventivo analitico Colzani organi s.n.c. 22.11.2018	8
Costi indiretti e accessori del progetto – <i>Indirekte Projektkosten/Nebenkosten</i>	9
Costi complessivi del progetto – <i>Gesamtkosten des Projekts</i>	9
Finanziamento - <i>Finanzierung</i>	9
Organizzazione - <i>Organisation</i>	10

Berzona, Valle Onsernone

Berzona paese, l'abitato e i terrazzamenti che lo circondano rappresentano un patrimonio naturale e culturale di elevato valore; costituiscono un'importante testimonianza di un'economia agro-pastorale di sussistenza, dell'industria della lavorazione della paglia di segale e di una situazione socioculturale, plasmata anche dalla migrazione e da intense relazioni con l'estero. Un insediamento da proteggere secondo le raccomandazioni dell'Inventario degli insediamenti svizzeri meritevoli di protezione (Isos). La Valle Onsernone e in particolare Berzona, da secoli non è solo una valle, un paese di emigrazione, ma, in particolare dall'inizio del XX sec., grazie alle peculiarità del suo paesaggio naturale e rurale, è anche un paese d'immigrazione, temporanea o duratura, di gruppi socioculturali diversi, d'importanti personalità del mondo culturale europeo (per es. rappresentanti del Movimento Monte Verità, scrittori come Alfred Andersch, Max Frisch, Golo Mann). Fino ad ora è stato possibile, grazie agli investimenti dei privati e del comune conservare e valorizzare questo patrimonio. Berzona è un insediamento storico intatto, non circondato e pervaso da costruzioni moderne, che deturpano e danneggiano il patrimonio storico. Berzona ha mantenuto il suo fascino e la sua fama di luogo tutto particolare, noto in tutta la Svizzera e Europa. Questo patrimonio rappresenta non solo un valore socioculturale, ma anche socioeconomico, da salvaguardare e valorizzare per un turismo sostenibile (in specie turismo culturale).

Ein kleines Bergdorf an der Südflanke des Valle Onsernone: eine Kirche mit imposantem freistehendem Kirchturm, eine Gruppe von Häusern mit traditionellen Steindächern in den Hang gebaut, umgeben von Terrassen und Kastanienwäldern, einem Adlernest gleich auf einem Sporn oberhalb der Talstrasse.

Berzona – ein schützenswertes Natur- und Kulturdenkmal, Zeugnis der agropastoralen Subsistenzwirtschaft und der für das Onsernone typischen Strohmanufaktur, ökonomisch und kulturell geprägt von der (saisonalen) Emigration, dem entsprechenden intensiven Austausch mit dem Ausland sowie, im letzten Jahrhundert, von Entvölkerung und Zuwanderung bekannter Persönlichkeiten des europäischen Kulturlebens. In Berzona, dem „Schriftsteller-Dorf“ lebten und arbeiteten u.a. Max Frisch, Alfred Andersch, Golo Mann, Jan Tschichold.

Die Charakteristika des Ortsbildes von Berzona konnten bewahrt werden, Häuser und Wege sind in traditionellem Stil gut unterhalten, die terrassierte Umgebung ist unverbaut. Berzona ist eingetragen im eidgenössischen „Inventar schützenswerter Ortsbilder der Schweiz (ISOS). Zu schützen und zu

nutzen nicht nur aus soziokulturellen Gründen, sondern auch aus sozioökonomischen Gründen zum Beispiel im Rahmen eines sanften Tourismus (insbesondere auch Kulturtourismus), eine Chance zur nachhaltigen Entwicklung des Onsernone.

Chiesa parrocchiale SS Rocco e Defendente

Un edificio sacro è già menzionato in un documento del 1546. L'attuale chiesa parrocchiale dei SS Rocco e Defendente dev'esser stata costruita su un altro edificio sacro più antico. Faceva parte della parrocchia di San Remigio di Loco ed è stata ampliata in varie fasi in considerazione dell'autorizzazione di celebrarvi la Messa. Nel 1653 fu edificata la sacrestia. Nel 1739 il cappellano di Berzona ottenne il diritto di dirvi Messa ogni giorno. Nel 1777 la Curia di Como, su istanza di Berzona, autorizzò la creazione di una vice-parrocchia. Il distacco dalla chiesa matrice di San Remigio divenne un'annosa lite giuridica che assunse persino forme violente. L'ultimo restauro risale al 1971-72. La Vicinanza di Berzona (al tempo del Comune d'Onsernone), quale dimostrazione della propria indipendenza dalla parrocchia di Loco, nel 1776 decise di edificare un campanile a sé stante, che marca in modo imponente l'ingresso del villaggio; nel 1788 fu posta la prima pietra, nel 1796 la costruzione della torre fu terminata e furono issate le tre campane del castello campanario. Verosimilmente nel XIX sec. il campanile è stato ulteriormente rialzato con la corona. La quarta campana, dedicata a S. Bernardo, proviene originariamente da Mosogno e per vie traverse è giunta sul campanile, dove però non si adattava. Nel 1957 fu sostituito l'antico orologio dotato di suoneria automatica delle ore e dei rintocchi. Tuttavia le campane vengono tuttora suonate a mano.

Ein Sakralbau in Berzona wird bereits 1546 in einer Urkunde erwähnt. Die heutige Pfarrkirche SS. Rocco e Defendente dürfte 1564 auf einem älteren Sakralgebäude errichtet worden sein. Sie war Teil der Parrocchia San Remigio von Loco und wurde in verschiedenen Phasen im Hinblick auf die Bewilligung, die Heilige Messe zu lesen, erweitert. 1653 wurde die Sakristei gebaut. 1739 erhielt der Cappellano di Berzona das Recht die Messe jeden Tag zu lesen. 1777 bewilligte die Kurie von Como auf Gesuch von Berzona die Bildung einer Vice-Parrocchia. Die Lösung von der Mutterkirche San Remigio wurde zu einem langjährigen Rechtsstreit, der z.T. auch handfeste Formen annahm. 1971-72 wurde die Kirche letztmals restauriert.

Die Vicinanza (Bürgerversammlung während der Zeit der „Comune di Onsernone“) von Berzona beschloss 1776 als Zeichen ihrer Unabhängigkeit von der Parrocchia di Loco einen freistehenden Kirchturm – Campanile - zu bauen, der den Eingang zum Dorf imposant markiert. 1788 wurde der Grundstein gelegt, 1796 wurde der Turmbau beendet und die drei Glocken des Geläutes aufgezogen. Vermutlich im 19. Jahrhundert ist der Campanile mit einer Krönung weiter erhöht worden. Die vierte Glocke, S. Bernardo geweiht, stammt ursprünglich aus Mosogno und kam auf verschiedenen Umwegen auf den Campanile, wo sie aber nicht ins Geläut passt. 1957 wurde die alte Kirchturmuhre ersetzt und mit einem automatischen Uhr- und Schlagwerk versehen. Die Glocken werden aber nach wie vor von Hand geläutet.

L'organo

L'organo della Chiesa parrocchiale dei SS Rocco e Defendente è un bene culturale tutelato a livello cantonale. La parrocchia di Berzona, l'Associazione Amici di Berzona e l'Associazione Ticinese degli Organisti desiderano rievocare, salvaguardare e valorizzare questo strumento e la sua storia tutto particolare. Questo interesse ha portato a invitare l'organaro Ilic Colzani di Villa Guardia (CO) per un sopralluogo. Grazie al suo rapporto (vedi allegato) ci siamo resi conto del valore storico dello strumento: un unicum in Ticino! Forse addirittura un unicum in tutta l'area lombarda-piemontese.

Die Orgel der Pfarrkirche SS Rocco e Defendente ist ein auf kantonaler Ebene geschütztes Kulturgut. Die Pfarrgemeinde von Berzona, die Associazione Amici di Berzona und die Associazione Ticinese degli Organisti wollen das Instrument und seine ganze besondere Geschichte vor dem Vergessen bewahren, es erhalten und zu neuem Leben erwecken. Deshalb wurde der Orgelbauer Ilic Colzani von Villa Guardia (CO/IT) gebeten, die Orgel vor Ort zu prüfen und Vorschläge zu unterbreiten. Sein Bericht (siehe Beilage) macht klar, dass es sich um ein Instrument von grossem historischen Wert handelt: ein absolutes Unikum im Tessin, vermutlich sogar ein Unikum im ganzen lombardisch-piemontesischen Raum.

L'organo, ora in stato di totale abbandono, è stato costruito da Carlo Bianchini di Berzona con tecniche e materiali inusuali. Bianchini era un autodidatta ma che sapeva il fatto suo: certe sue soluzioni, infatti, lasciano supporre una buona conoscenza dell'arte organaria, probabilmente dovuta a contatti avuti con un organaro nella sua vita da emigrante in Italia. Carlo Bianchini non era dunque un organaro professionista e questo forse spiega il fatto che lo strumento sia sfuggito ad ogni indagine: visto che non risulta segnalato in nessun inventario conosciuto di organi o organari.

Die seit längerer Zeit nicht mehr genutzte Orgel wurde von Carlo Bianchini von Berzona mit völlig ungewöhnlichen Materialien und Techniken erbaut. Bianchini war ein genialer Autodidakt, der genau wusste und konnte, was er tat. Seine Konstruktionsweise lässt vermuten, dass er über gute Kenntnis der Orgelbaukunst verfügte, erworben vermutlich im Kontakt mit italienischen Orgelbauern während der Zeit seiner Emigration nach Italien. Carlo Bianchini war nicht ein professioneller Orgelbauer, was vermutlich erklärt, dass das Instrument in der Welt der Orgeln und Orgelbauer nicht bekannt und in keinem entsprechenden Inventar verzeichnet ist.

Ne fa testimonianza invece Angelo Nessi in un opuscolo realizzato per la Pro Onsernone a inizio Novecento:

«Occorre entrare in chiesa per sentire suonare l'organo. L'organo è la specialità di Berzona, come Doralice è la specialità di Loco. Perché quest'organo è stato fabbricato pezzo per pezzo, legno per legno, da un giovinetto berzonese – il signor Carlo Bianchini – figlio di pastori – ignaro di musica e di contrappunto, guidato solo da un mirabile istinto melodico, da una intuitiva sapienza meccanica e da un appassionato amore per l'arte. L'autore, un bel giovinetto grande e robusto, dagli occhi intelligenti e profondi, cominciò da bambino a suonar zampogne pastorali scavate nelle cortecce degli alberi, poi si comperò un flauto e continuò, senza maestri e senza libri, a studiare. Finalmente in questi ultimi anni, sempre nel suo piccolo paese, fabbricò e regalò alla chiesa il nuovo organo al quale nessuno, tranne lui, mise mano, ideando e combinando con pazienza da certosino i complicati meccanismi e i delicati congegni.

L'autore sale all'organo e suona. Trecento canne, quattro ottave con la pedaliera, flauti morbidi e ottavini squisiti – un suono squillante, largo e intonatissimo, ecco la bell'opera di questo singolare artista che muove le dita sulla tastiera con una agilità e una sicurezza meravigliose. Quando ha finito, quanti siamo nella piccola chiesa applaudiamo come a un caffè concerto – con un moto istintivo e sincero di ammirazione. Siamo in pochi – appena tre o quattro – pure il "Maestro" commosso all'applauso come glie lo avesse tributato la platea di una grande teatro.» Nessi Angelo, Valle Onsernone, 1908, pagg. 30-31).

Angelo Nessi hingegen erinnert sich der Orgel Anfang des 20. Jahrhunderts in einer für die Pro Onsernone verfassten Broschüre mit folgenden Worten:

«Tritt ein in die Kirche und hör den Orgelklang. Die Orgel ist eine Besonderheit von Berzona, so wie Doralice eine Besonderheit von Loco ist. Diese Orgel wurde, Stück für Stück, von einem jungen Berzoner – von Herrn Carlo Bianchini – Sohn von Hirten – konstruiert - ohne Wissen um Musik und Kontrapunkt, geleitet nur von seinem mirakulösen musikalischen Talent, intuitivem mechanischem Verständnis und einer passionierten Liebe zur Kunst. Der Erbauer, ein schöner, grosser und kräftiger Jüngling mit intelligentem Blick, begann als Kind die selbst geschnitzte Hirten-Sackpfeife zu spielen, dann kaufte er sich eine Flöte und lernte und spielte, spielte und lernte – ohne Lehrer und Bücher. In den letzten Jahren schliesslich, immer in seinem kleinen Dorf, entwarf und konstruierte er mit Engelsgeduld die komplizierten Vorrichtungen und heiklen Mechanismen der Orgel – keiner ausser ihm durfte Hand anlegen – und schenkte sie der Kirche.

Der Meister steigt auf die Empore und spielt. Dreihundert Pfeifen, vier Oktaven mit Pedal, sanfte Flöten und feine Flötchen, ein heller, voller, harmonischer Klang – das ist das wunderbare Werk dieses einzigartigen Künstlers, der seine Finger geschickt, flink und sicher über die Tasten gleiten lässt. Als er fertig gespielt hat, beginnen wir alle, die wir uns in der kleinen Kirche versammelt haben, spontan zu applaudieren – wie in einem Konzert-Café – mit echter Bewunderung. Wir sind wenige – kaum drei oder vier – trotzdem ist der 'Meister' gerührt, wie wenn ihm das Publikum eines grossen Theatersaals Tribut gezollt hätte.» (Nessi Angelo, Valle Onsernone, 1908, pagg. 30-31).

L'organaro Colzani nel suo rapporto afferma che «lo strumento non sembra aver subito gravi manomissioni e non mostra neppure i segni derivanti da particolari fattori di degrado dei materiali. Complessivamente dunque è possibile ipotizzare un suo restauro, volto a garantire la conservazione integrale dell'organo e a ripristinarne il funzionamento e la fruibilità. (...).»

Der Orgelbauer Colzani bestätigt in seinem Rapport, dass «das Instrument nicht verändert oder beschädigt wurde und die verwendeten Materialien keine Zeichen von Zerfall aufweisen. Es kann deshalb davon ausgegangen werden, dass eine Restaurierung mit dem Ziel, die Orgel integral zu erhalten, wieder funktionsfähig und spielbar zu machen, erreichbar ist.»

Obiettivi del progetto - *Projektziele*

1

Salvaguardare, tutelare e curare l'organo come testimonianza preziosa e del tutto particolare della cultura materiale dell'Onsernone.

Erhalten, Schützen und Pflegen der Orgel als ganz spezielles und speziell wertvolles Zeugnis der materiellen Kultur des Onsernone.

2

Restaurare l'organo per conservarlo integralmente e per ripristinare il funzionamento e la fruibilità.

Restaurieren der Orgel, um sie als Ganzes in ihren Charakteristika zu bewahren und wieder spielbar zu machen.

3

Ridare voce all'organo nell'ambito delle cerimonie liturgiche* e nell'ambito di concerti che rievocano anche la ricca tradizione musicale e canora della valle e di Berzona**.

Der Orgel ihre Stimme im Rahmen der Liturgie wiedergeben und sie im Rahmen von Konzerten erklingen lassen, Konzerte, die auch erinnern sollen an die reiche musikalische Tradition des Tales und von Berzona**.*

(*)

Progetto da ideare e da realizzare con il Parroco e la Corale parrocchiale della valle.

Ein mit dem Pfarrer und dem Pfarrechor des Tales auszuarbeitendes und zu realisierendes Projekt.

(**)

Nelle chiese e negli oratori della valle, in particolare a Loco e a Berzona, si svolgono da anni concerti con musiche antiche, musica sacra, musiche popolari e miste, organizzati soprattutto da abitanti e villeggianti della valle (p.es. Vent Negru). Sta nascendo – su iniziativa di Ilario Garbani Marcantini, Mauro Garbani e Johannes Rühl - una piattaforma che vuol promuovere, coordinare e programmare queste attività musicali nell'ambito di una rassegna «Musiche dell'Onsernone». Il restauro dell'organo permetterebbe di offrire a Berzona concerti di musica da camera per *Hausorgel*, sullo sfondo di un ricordo della *pietà popolare/Volksfrömmigkeit* e della tradizione agropastorale.

In den Kirchen und Oratorien des Tales, insbesondere in Loco und Berzona, werden seit Jahren Konzerte mit Alter Musik, Kirchenmusik, Volksmusik und entsprechenden Mischformen durchgeführt, organisiert meist durch Leute aus dem Onsernone (z.B. Vent Negru). Es entsteht z.Zt. – auf Initiative von Ilario Garbani Marcantini, Cavigliano, Mauro Garbani, Auressio (Vent Negru) und Johannes Rühl (Loco), eine Plattform, die diese musikalischen Initiativen im Rahmen einer «Rassegna Musiche dell'Onsernone» fördern, koordinieren und programmieren will. Die Restaurierung der Orgel von Berzona würde es ermöglichen, in diesem Rahmen Kammermusik-Konzerte für Hausorgeln anzubieten, die Bezug nehmen auf die Volksfrömmigkeit und die agropastorale Tradition des Tales.

4

Elaborare e rievocare la storia dell'organo e del suo costruttore, Carlo Bianchini di Berzona, come esempio prototipico per la cultura immateriale della valle, legata anche alla migrazione, nell'ambito delle attività di mediazione culturale del Museo Onsernonese ***

*Aufarbeiten und Vermitteln der Geschichte der Orgel und des Erbauers, Carlo Bianchini von Berzona, im Rahmen der Kulturvermittlungsaktivitäten des Museo Onsernonese *** - als prototypisches Beispiel für die immaterielle Kultur des Tales, die stark beeinflusst ist von der Migration.*

(***)

Berzona ieri ed oggi (da anni una offerta cultur-turistica del Museo Onsernonese):

Una passeggiata storico-letteraria attraverso Berzona. Storia e storie di Max Frisch, Alfred Andersch, Golo Mann e di altre figure del mondo culturale novecentesco; storia e storie di Berzona (p.es. dei talenti musicali Carlo Bianchini e Carlo Nottaris, detto "Spigaglia"), lette e raccontate da Charles Suter e Gian Pietro Milani.

Berzona gestern und heute (seit Jahren ein kulturtouristisches Angebot des Museo Onsernonese:

Ein literarisch-historischer Spaziergang durch Berzona. Geschichten und Geschichte von Max Frisch, Alfred Andersch, Golo Mann und anderen Künstlern und Intellektuellen des 20. Jahrhunderts;

Geschichten und Geschichte von Berzona (z.B. von den musikalischen Naturtalenten Carlo Biancchini und Carlo Nottaris, genannt „Spigaglia“ gelesen und erzählt von Charles Suter und Gian Pietro Milani.

Il progetto di restauro – das Restaurierungsprojekt

(Colzani organi s.n.c., 22.11.2018)

Stato dell'organo e proposta di intervento

L'organo, che si trova da molti anni in stato di abbandono, attualmente non è suonabile principalmente a causa delle ingenti perdite d'aria. Le pelli, in ragione della loro vetustà, sono consunte e rinsecchite e le parti metalliche sono diffusamente ossidate. All'interno dell'organo è presente una grande quantità di polvere e ragnatele. Lo strumento non sembra aver subito gravi manomissioni e non mostra neppure i segni derivanti da particolari fattori di degrado dei materiali.

Die Orgel wurde seit Jahren nicht mehr gebraucht und ist heute nicht mehr spielbar, vor allem weil sie stark Luft verliert. Die Bälge sind wegen ihres Alters abgenutzt, vertrocknet und zerschlissen. Im Innern der Orgel findet sich jede Menge Staub und Spinnweben. Das Instrument scheint aber nicht verändert oder beschädigt worden zu sein und die verwendeten Materialien sind nicht zerfallen.

Complessivamente dunque è possibile eseguire un intervento di restauro, volto a garantire la conservazione integrale dell'organo e a ripristinarne il funzionamento e la fruibilità.

Summa summarum ist es somit möglich, die Orgel zu restaurieren, sie als Ganze zu erhalten, wieder funktionsfähig und spielbar zu machen.

E' bene precisare che, trattandosi di un "unicum", realizzato da un organaro improvvisato con tecniche e materiali inusuali, l'aspettativa circa il risultato fonico (timbro e accordatura) dell'organo di Berzona non può essere pari a quella legittimamente suscitata dal recupero di un organo "normale", bensì è indispensabile accettare ogni sua anomalia rispetto ai canoni dell'organaria tradizionale come una sua peculiarità che concorre a conferirgli valore quanto insostituibile documento storico. L'intervento di restauro dovrà dunque limitarsi alla conservazione di tutte le caratteristiche originarie dell'organo, senza tentare alcuna correzione di possibili difetti costruttivi e preservando così tutti i valori che l'organo porta con sé.

Es muss präzisiert werden, dass es sich um ein „Unikum“ handelt, eine Orgel, die von einem „improvisierenden“ Orgelbauer mit unüblichen Materialien und Techniken konstruiert wurde. Es kann nicht erwartet werden, dass nach der Restaurierung ihre Tonqualität (Klangfarbe und Stimmung), derjenigen einer konventionellen Orgel entspricht. Jede Abweichung vom Standard, der „reinen Lehre“, des traditionellen Orgelbaus ist Ausdruck ihrer Besonderheiten, verleiht ihr den Wert eines unersetzbaren historischen Dokuments. Der restaurierende Eingriff muss sich deshalb auf die Konservierung der Charakteristika der Orgel beschränken und darf keinesfalls versuchen, allfällige, als Defekt wahrgenommene Konstruktionseigenheiten zu korrigieren – nur so können die der Orgel eigenen Werte bewahrt werden.

Un chiaro esempio di questa centrale questione è l'individuazione dei corretti criteri di intervento sulle canne di metallo. Dalle prove effettuate "a bocca" su alcune canne e dall'osservazione delle loro caratteristiche costruttive, è risultato evidente che non vi sono gli stessi margini di "manovra" per la correzione dell'intonazione (cioè la regolazione del timbro e della forza del suono) che si hanno sulle canne usuali. Pertanto per uniformare il timbro all'interno di un registro e correggere i difetti di pronuncia derivanti dalla deformazione della geometria delle bocche, come è richiesto ad un normale restauro

organario, si dovrebbero in questo caso eseguire interventi talvolta irreversibili ed invasivi che, a parere dello scrivente, sono assolutamente da escludersi in questo particolare caso.

Allo stesso modo, qualora l'accordatura dovesse necessitare di interventi di allungamento dei corpi sonori, sarebbe ragionevole intervenire con l'applicazione di elementi scorrevoli e facilmente rimovibili, per garantire la massima reversibilità dell'intervento.

Konkret wird diese Forderung beispielsweise, wenn es darum geht, die Kriterien und Vorgehensweisen für die Restaurierung der Metallpfeifen festzulegen: Auf Grund der Konstruktionsweise der Pfeifen und deren stichprobenweise Prüfung durch „Anblasen“ ist davon auszugehen, dass kein den „konventionellen“ Orgelpfeifen vergleichbarer Spielraum gegeben ist, die Intonierung (Klangfarbe und Tonstärke) während der Restaurierung zu korrigieren. Eine Vereinheitlichung der Klangfarbe innerhalb eines Registers und die Korrektur von durch Verformungen verursachte Mängel der Tonbildung – wie dies bei normalen Orgelrestaurierungen erwartet wird –

wäre nur möglich im Rahmen von massiven, irreversiblen Eingriffen, von denen dringend abgeraten wird. Zudem wäre es sinnvoll - wenn es Voraussetzung für die Stimmung des Instruments wäre, dass die Klangkörper verlängert werden – dies mit verschiebbaren, leicht wieder entfernbaren Elementen zu machen.

L'intervento di restauro comporterà lo smontaggio integrale dell'organo ed il suo trasporto in laboratorio, dove ogni componente verrà restaurata e l'organo riassemblato per verificarne il funzionamento. Successivamente l'organo potrà essere nuovamente smontato e trasportato in chiesa, dove potrà essere definitivamente rimontato, messo in funzione e accordato.

Für die Restaurierung muss die Orgel ausgebaut und in die Werkstatt transportiert werden, wo jede Komponente einzeln restauriert und das Instrument wieder zusammengebaut wird, um die Funktionsfähigkeit zu prüfen. Schrittweise wird die Orgel wieder zerlegt und in die Kirche in Berzona transportiert, wo sie definitiv zusammengebaut, funktionsfähig gemacht und gestimmt wird.

Descrizione degli interventi previsti / Leistungsbeschreibung

1. Rilevamenti preliminari / Vorgängige Dokumentation

Prima e durante lo smontaggio dell'organo si opereranno i rilevamenti grafici e fotografici necessari alla ricostruzione della posizione di ogni elemento al momento dello smontaggio.
Vor und während dem Ausbau wird die Orgel in ihrem aktuellen Zustand, ihre Elemente und Struktur, grafisch und fotografisch genau dokumentiert.

2. Smontaggio dello strumento - Ausbau des Instruments

Rimosse le canne di metallo dai somieri, queste verranno immediatamente censite e ne verrà annotata la collocazione; verranno poi adeguatamente imballate e trasportate in laboratorio. Successivamente si procederà allo smontaggio di tutte le altre parti dello strumento, ad eccezione della cassa lignea sulla quale si interverrà in loco. Ogni parte verrà censita, imballata e trasportata in laboratorio.

Die Metallpfeifen werden beim Ausbau genau registriert, ihre Position wird festgehalten. Dann werden sie sachgerecht verpackt und in die Werkstatt transportiert. Schrittweise werden die anderen Teile des Instruments ab- und ausgebaut; jedes Teil wird registriert, verpackt und in die Werkstatt transportiert. Einzig das Holzgehäuse wird vor Ort restauriert.

3. Restauro dei somieri e del crivello – Restaurierung der Windladen und des Pfeifenraster

I somieri saranno aperti separando ogni parte divisibile. Le parti lignee saranno poi disinfestate dal tarlo, consolidate e stuccate all'occorrenza.

I piani di appoggio dei ventilabri e dei ventilabrini verranno accuratamente verificati ed eventualmente rettificati. Qualora le deformazioni possano essere corrette mediante l'asportazione di quantità minime di materiale (nell'ordine cioè di pochi decimi di millimetro) si procederà in tal senso, diversamente, saranno eseguite convenienti aggiunte di materiale. Verranno nuovamente impellati ventilabri, ventilabrini e tutte le guarnizioni riproducendo le impellature esistenti. Le molle dei ventilabri saranno reimpiegate dopo essere state pulite blandamente e raddrizzate solo se saranno ritenute completamente affidabili, altrimenti si sostituiranno con molle nuove aventi caratteristiche analoghe a quelle originali, mentre le molle di ventilabrini verranno sostituite. Le punte metalliche verranno disossidate mediante l'impiego di lana d'acciaio al solo scopo di levare le incrostazioni che generano attriti e si sostituiranno quelle ritenute inaffidabili. Il crivello verrà trattato come ogni altra parte lignea.

Die Windladen werden geöffnet, die zusammengesetzten Teile separiert. Die Holzteile werden dann gegen Holzwurm behandelt, nach Bedarf verstärkt und verkittet. Die Stützflächen der Ton- und der Registerventile werden genau vermessen und eventuell korrigiert. Falls möglich werden Verformungen durch Materialauftrag in Kleinstmengen (wenige Zehntelsmillimeter) korrigiert, andernfalls müssen zweckmäßige Materialergänzungen beigefügt werden. Ton- und Registerventile und alle Dichtungen werden wieder eingefügt. Die Federn der Tonventile werden, nach dem sie sanft gereinigt und geradegerichtet wurden, dann eingefügt, wenn sie sichere Gewähr bieten für ihre Funktionsfähigkeit; andernfalls werden sie durch neue mit denselben Charakteristika ersetzt. Die Federn der Registerventile hingegen werden durchwegs ersetzt. Die Metallspitzen werden entweder mit Stahlwolle entrostet, um Verkrustungen zu entfernen, die Reibung erzeugen, oder sie werden ersetzt. Der Pfeifenraster (Pfeifenstock) wird wie alle anderen Holzteile behandelt.

4. **Restauro delle canne di metallo – Restaurierung der Metallpfeifen**
 Le canne verranno pulite dalla polvere mediante aria compressa e si ripareranno le saldature difettose. Nelle canne ad ancia si disossiderano i vari elementi, oltre a verificare la perfetta tenuta in posizione delle lingue.
Die Pfeifen werden mit Druckluft gereinigt, die defekten Lötstellen werden repariert. Die verschiedenen Elemente der Zungenpfeifen werden entrostet und es wird sichergestellt, dass die Zungen sich in der richtigen Position befinden.
5. **Restauro delle canne di legno – Restaurierung der Holzpfeifen**
 Le canne di legno verranno pulite dalla polvere, disinfestate dal tarlo, consolidate e stuccate all'occorrenza; le eventuali fessurazioni verranno colmate mediante inserimento di opportuni inserti lignei e si rinnoveranno gli incollaggi cedevoli.
Die Holzpfeifen werden gereinigt, gegen den Holzwurm behandelt, stabilisiert und falls nötig verkittet; allfällige Risse werden durch präzise eingepasste Holzeinfügungen verschlossen und die elastischen Klebverbindungen werden erneuert.
6. **Restauro delle trasmissioni – Restaurierung der Trakturen**
 Le parti lignee delle trasmissioni (tavole di catenacciatura e supporti) saranno disinfestate dal tarlo ed all'occorrenza consolidate e stuccate come ogni altro elemento ligneo. I tiranti metallici irrecuperabili verranno sostituiti, mentre quelli ancora utilizzabili verranno puliti e ricollocati nelle loro sedi. I catenacci saranno disossidati e assicurati negli strangoli senza inficiarne il movimento. Verranno disossidati tutti gli snodi meccanici.
Die hölzernen Teile der Trakturen (Wellenbretter und Stützen) werden gegen Holzwurm behandelt bei Bedarf stabilisiert und verkittet wie alle andere Holzteile. Die nicht mehr verwendbaren Metall-Abstrakten werden ersetzt, während die noch brauchbaren gereinigt und wieder eingesetzt werden. Die Wellen werden entrostet, in den Krampen gesichert ohne deren Lauf/Bewegung zu verhindern. Alle mechanischen Gelenke werden entrostet.
7. **Restauro della tastiera, della pedaliera e dei comandi dei registri – Restaurierung der Tastatur, des Pedals und der Registersteuerung**
 La tastiera e la pedaliera verranno smontate in ogni loro parte divisibile. Le parti lignee verranno trattate come precedentemente illustrato, le parti metalliche verranno disossidate al solo scopo di eliminare gli attriti. Le feltrature verranno sostituite rispettandone lo spessore. Il restauro dei dispositivi di comandi dei registri non comporterà alcuna particolare operazione che differisca da quelle genericamente descritte per gli elementi lignei e metallici. I cartellini dei registri verranno conservati.
Die Tastatur/Klaviatur und das Pedal werden soweit wie möglich zerlegt. Die hölzernen Teile werden wie oben beschrieben behandelt, die metallenen Teile werden entrostet, mit dem Ziel, Reibung zu verhindern. Die Filzteile werden ersetzt, wobei das Format zu beachten ist. Die Restaurierung der Registersteuerung erfolgt gemäss oben bereits erwähnten Modalitäten für Holz- und Metallteile. Die Registerschildchen werden erhalten.
8. **Restauro della manticeria – Restaurierung der Blasbälge**
 I mantici verranno aperti per procedere alle operazioni comuni alle parti lignee e per eseguire una completa sostituzione delle pelli. Le parti lignee saranno oggetto dei trattamenti precedentemente descritti. Un elettroventilatore di costruzione specifica per organi verrà collegato alla manticeria, preservando comunque la possibilità utilizzare l'azionamento manuale.
Die Blasbälge werden auseinandergenommen, um die Holzteile zu behandeln und das Leder zu ersetzen. Ein speziell für Orgeln konstruiertes elektrisches Gebläse wird an die Bälge angeschlossen, der Handbetrieb bleibt gewährleistet.
9. **Rimontaggio, intonazione ed accordatura – Wiedereinbau, Intonation und Stimmen**
 terminate le operazioni di restauro, si verificherà in laboratorio il funzionamento di ogni parte dell'organo. Successivamente le parti verranno accuratamente imballate e trasportate in chiesa, dove si procederà al rimontaggio e alla messa a punto dello strumento. Il ripasso di intonazione e l'accordatura verrà operato senza praticare alcuna asportazione o alterazione irreversibile di qualunque genere agli elementi costitutivi delle canne.
Nach Abschluss der einzelnen Restaurierungsarbeiten wird im Laboratorium die Funktionsfähigkeit aller Komponenten der Orgel getestet. Schrittweise werden die Teile sorgfältig verpackt und in die Kirche transportiert, wo sie zusammengebaut werden. Die erneute Intonation

und Stimmung des Instruments erfolgt ohne jede Züfügung oder Veränderung von konstitutiven Elementen der Pfeifen.

Costi diretti del restauro - Preventivo analitico Colzani organi s.n.c. 22.11.2018

totale ore mano d'opera 1080
costo orario € 35,00

elemento dell'organo interessato	ore mano d'opera	importo mano d'opera	materiali e altri costi	costo unit.	quantità	importo costo materiale	subtotale materiale e altri costi
smontaggio e trasporto	32	€ 1.120,00	trasporto e dogana			€ 680,00	€ 680,00
rilievi e documentazione	40	€ 1.400,00					
somiere maestro	240	€ 8.400,00	pelle	€ 5,00	100	€ 500,00	
			colla	€ 12,00	1	€ 12,00	
			tensioattivo	€ 22,00	1	€ 22,00	
			antitarlo	€ 45,00	1	€ 45,00	
			resine/stucco/varii			€ 153,00	
			mollette			€ 120,00	
							€ 852,00
crivello	24	€ 840,00					
canne di metallo	140	€ 4.900,00	saldatura	€ 5,00	2	€ 3,00	
			metallo	€ 22,00	3,5	€ 77,00	
							€ 80,00
canne in legno	44	€ 1.540,00	colla	€ 12,00	1	€ 12,00	
			pelle	€ 5,00	4	€ 20,00	
			antitarlo	€ 44,00	1	€ 44,00	
			stucco/chiodi/varii			€ 60,00	
			pigmenti	€ 18,00	1	€ 18,00	
							€ 154,00
Tastiera	52	€ 1.820,00	antitarlo	€ 45,00	0,5	€ 22,50	
			tensioattivo	€ 22,00	0,5	€ 11,00	
			stucco, resine, vari			€ 48,50	
							€ 82,00
Pedaliera	52	€ 1.820,00	antitarlo	€ 45,00	0,5	€ 22,50	
			tensioattivo	€ 22,00	0,5	€ 11,00	
			stucco, resine, vari			€ 60,00	
							€ 93,50
mantici	160	€ 5.600,00	colla	€ 12,00	3	€ 36,00	
			pelle	€ 5,00	100	€ 500,00	
			antitarlo	€ 45,00	2	€ 90,00	
			stucco/chiodi/varii			€ 52,00	
			pigmenti	€ 18,00	3	€ 54,00	
			elettroventilatore			€ 1.450,00	
			valvola a tendina			€ 300,00	
							€ 2.482,00
canali portavento	8	€ 280,00	colla	€ 12,00	0,5	€ 6,00	
			pelle	€ 6,00	4	€ 24,00	
			antitarlo	€ 45,00	0,5	€ 22,50	
			stucco/chiodi/varii			€ 12,00	
			pigmenti	€ 18,00	1	€ 18,00	
							€ 82,50
trasmissioni comandi registri pezzi vari	48	€ 1.680,00	antitarlo	€ 45,00	2	€ 90,00	
			solvente per grasso	€ 20,00	0,5	€ 10,00	
			convertitore ruggine	€ 50,00	0,5	€ 25,00	
			tiranteria metallica	€ 32,00	2	€ 64,00	
			cuoio	€ 90,00	0,5	€ 45,00	
			feltro	€ 40,00	1	€ 40,00	
			tensioattivo	€ 22,00	1,5	€ 33,00	
			gomme wishub, lana d'acciaio, vari			€ 120,00	
							€ 427,00
rimontaggio	80	€ 2.800,00	trasporto e dogana			€ 680,00	€ 680,00
intonazione e accordatura	160	€ 5.600,00					
SUBTOTALE (IVA esclusa)		€ 37.800,00					€ 4.933,00
TOTALE (IVA esclusa)		€ 42.733,00					
IVA	7,70%	€ 3.290,44					
TOTALE (IVA inclusa)		€ 46.023,44					

Costi indiretti e accessori del progetto – Indirekte Projektkosten/Nebenkosten

Vitto e alloggio al personale durante il periodo di lavoro a Berzona, totale ca. 50 giorni: 50 giorno x 100.- fr.	Fr. 5'000
Lavori di adattamento sulla cantoria, incluso il collegamento elettrico del motore dell'organo (motore monofase da 0.75 Kw)	Fr. 4'000
Direzione e amministrazione dell'attuazione del progetto: indennizzi e spese per consulenza tecnico artistico, gestione del cantiere, amministrazione ecc.	Fr. 5'000
Carlo Bianchini e l'organo di Berzona: ricerca storica, documentazione, presentazione e pubblicazione	Fr. 5'000
Inaugurazione, promozione	Fr. 2'000
Imprevisti	Fr. 10'000
Totale	Fr. 31'000

Costi complessivi del progetto – Gesamtkosten des Projekts

<i>Costi diretti del restauro</i>	
Colzani organi s.n.c preventivo analitico, comprensivo mano d'opera, materiali, spese di trasporto dell'organo da Berzona al laboratorio di restauro e vice-versa, spese doganali Euro: 46.023.44 (1 Euro = 1.15 CHF)	Fr. 52'926.95
<i>Costi accessori del progetto</i>	
Vitto e alloggio al personale ; ristrutturazione cantoria; direzione e amministrazione dell'attuazione; ricerca storica, imprevisti	Fr. 31'000
Total	Fr. 83'926.95

Finanziamento – Finanzierung

Contributi assicurati (23.12.19)	
<i>Enti pubblici e privati:</i>	
Comune di Onsernone (lettera del 28.05.2019)	Fr. 5'000.-
Ufficio dei beni culturali (lettera del 23.12.2019)	Fr. 25'000.-
Associazione Amici di Berzona	Fr. 7'500.-
Totale enti pubblici e privati	Fr. 37'500.-
Sottoscrizione/Donatori privati (promesse di versamento massimo)*	
Anonimo	
Jutta Beck, Hamburg Casa Capriccio, Berzona	
Famiglia von Bismarck-Kiepenheuer, Berlino Casa Bianchini, Berzona	
Famiglia Bertrand Bory-Randon, Tannay/Berzona	
Agathe Chenaux-Repond, Basel Casa Leone, Berzona	
Famiglia Viktor und Verena Hermann, Erlenbach Casa Maria, Berzona	
Famiglia Jörg Hermann e Daniele Rubatto, Bern Casa Maria, Berzona	
Famiglia Hesse, Jouxten-Mézery Casa Hesse, Berzona	
Famiglia Nicolas Hosch e Lotte Kofler, Arlesheim Casa Paolo, Berzona	
Famiglia Lea Hosch e Hugo Kaeser, Liestal Casa Niggi, Berzona	

Famiglia Kaufmann, Zürich e Famiglia Huber, Grüt Casa Pia, Berzona	
Famiglia Kiepenheuer, Ammerbuch/Tübingen Casa Medico, Berzona	
Famiglia Andreas e Christine Magun-Meyer, Herrenschwanden Casa al Crees	
Marti Helen, Olten Casa Marta, Berzona	
Famiglia Felix Müller e Anne Gambling, Zumikon Casa Marianna, Berzona	
Famiglia Ruedi e Petra Roth Notz, Jonen Casa dei poveri, Berzona	
Famiglia Karin e Daniel Oertle-Meyer, Zürich Casa Aubana, Berzona	
Barbara e Susan Peter, Uster Salei Berzona	
Ruth Ruesch-Ramseier, Pfeffingen Casa Elena e Casa Susi	
Rosmarie Stäuble, Magden Casa Elena e Casa Susi	
Famiglia Wilfrid e Katharina Steib-Geiger, Basel/Berzona	
Maria Stutz, Uster	
Charles Suter, Yvonne Stutz Casa Schira-Suter, Berzona	
Famiglia Heinrich und Marianne Trümpy-Fürst, Rodersdorf Casa Zibratt, Berzona	
Famiglia Tschichold Casa Granito, Berzona	
Berhard Vischer, Hergiswil Stansstad Im Gedenken an Baronin M.L. von Koskull und in Freundschaft zur Familie Dieter und Agathe Chenaux-Repond	
Familia Ben e Irit Weinberg, Kilchberg Casa al Torchio, Berzona	
<i>Totale donatori privati*</i> <i>*Attestazioni firmate agli atti del progetto</i>	Fr. 79'800.-
Tetto di costi/finanziamento massimo	da stabilire

Organizzazione - Organisation

Ente responsabile per il progetto Projekträger	Parrocchia di Berzona 6661 Berzona
Cooperazioni Kooperationen	Associazione Ticinese degli Organisti Associazione Amici di Berzona, 6661 Berzona
Coordinatore responsabile del progetto Verantwortlicher Projektkoordinator	Paolo Beretta, Parrocchia di Berzona 6661 Berzona
Contatto – Kontakt	Progetto Organo di Berzona c/o Charles Suter Casa Schira 6661 Berzona 091 797 11 40 sust@bluewin.ch
Consulenza tecnica/artistica	Andrea Pedrazzini, via Bacilieri 11, 6600 Muralto

	Organista della Collegiata di Locarno, docente di musica al liceo di Lugano 2
Gruppo di lavoro Arbeitsgruppe	Paolo Beretta, Parrocchia di Berzona Charles Suter, Associazione Amici di Berzona Lauro Filippini, Associazione Ticinese degli Organisti Gian Pietro Milani, Associazione Ticinese degli Organisti Don Marco Nichetti Andrea Pedrazzini
Amministrazione del progetto	Verena Garbani 6661 Berzona
Mandati	<i>Restauro organo:</i> Colzani s.n.c 22070 Bulgarograsso It <i>Direzione e amministrazione progetto, lavori accessori</i> Mandati da definire <i>Ricerca storica, documentazione, presentazione</i> Mandato da definire

08.11.2019/Paolo Beretta, Charles Suter/Gruppo di lavoro
08.01.2020/Charles Suter (aggiornato)